

## LA PRESIDENTE

“Rispettare i diritti dei bambini e favorire la conoscenza dei Diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza”.

Nell’anno in cui l’UNICEF Italia festeggia i suoi primi 50 anni di attività a favore della tutela dei più piccoli, del benessere di tutte le bambine e di tutti i bambini del mondo, il rispetto alla vita di chi non ha la possibilità di viverla e di chi non può farlo dignitosamente, con l’esempio di Carlo Pellegrini tocchiamo con mano che niente è impossibile se lo si fa con il cuore. La sua ‘pedalata’ è stata un messaggio di speranza che ha abbracciato culture e popolazioni diverse che, insieme, hanno contribuito e possono contribuire a cambiare il futuro di piccole vite.

Ringrazio Carlo per il suo gesto di uomo e di volontario, di persona che va oltre e si sfida, nonostante i trascorsi problemi di salute, per “parlare” al mondo, per parlare con gli altri e renderli consapevoli che c’è tanto da lavorare. Abbiamo in atto 53 guerre, molte delle quali sono silenti per i media, ma non per noi di Unicef che ogni giorno cerchiamo di entrare in quei territori per non lasciare indietro nessuno.

E voi tutti, cari studenti, che oggi partecipate a questo incontro, vogliate essere portavoce e messaggeri di pace gli uni con gli altri, in famiglia, tra gli amici, i parenti, la gente tutta, senza vergogna, ma con il coraggio e l’orgoglio di aiutare i tanti bambini che non ‘vivono’ ma sopravvivono. Il Diritto alla vita! ogni bambino nel mondo ha gli stessi diritti, ma il mondo non è d’accordo, purtroppo. Sono molti, troppi i bambini che vivono la guerra, che certamente non l’hanno scelta e che devono subirla. E se non li uccide, li segnerà per tutta la vita. Tanti altri che vivono in terre povere non hanno da mangiare e vivono di incertezza, di malnutrizione e, spesso, non arrivano al quinto anno di età. Ad altri viene rubato il sogno di correre, di giocare, studiare, crescere. Ecco che voi, oggi, avete la possibilità di aiutare tutti i bambini del mondo parlando, portando un messaggio di solidarietà e di speranza o con una pur piccola donazione alla Rete del Dono.

Ringrazio il Dirigente dell’ITIS Marconi, Prof. Pierluigi Robino, che ospita oggi questa manifestazione, i dirigenti degli altri istituti superiori del Villaggio, tutti i docenti, i sindaci di Pontedera e di Vicopisano per avere sostenuto l’iniziativa, tutti uniti nell’unico grande scopo di tutelare il bene dei più piccoli, indifesi e bisognosi.

Ringrazio il presidente del Comitato provinciale di Pisa Giuseppe De Benedittis, instancabile “operaio” del bene, della solidarietà, dell’amore e tutti i volontari che ogni giorno si adoperano per portare aiuti ai più sfortunati.

Auguro a tutti un Natale di luce che possa illuminare le menti e i cuori in tutto il mondo, sì da far svanire le ombre delle guerre, della fame, delle ingiustizie e tracciare quell’unica strada che porti bene e unione nel mondo e tra gli uomini.

Roma, 16 novembre 2024

Carmela Pace  
